

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE AZIENDALE

In data 26 giugno 2007

Tra Cogeme S.p.A. rappresentata dal Direttore Generale Paolo Saurgnani e Cogeme Gestioni Srl rappresentata dal Direttore Generale Ing. Alessandro Forte assistito dal Responsabile del Personale e Organizzazione Dr. Giovanni Gardini

E

Le RSU del settore gas-acqua, nella persona dei
Sigg. Antonia Zinelli, Giuseppe Belleri, Emiliana Giunchiglia, Ugo Cherubini.

Tenuto conto delle prossime evoluzioni organizzative della società, che prevedono in particolare l'autonomia organizzativa del servizio idrico integrato, si è stipulato il seguente accordo che regola il Servizio di reperibilità dei settori ciclo idrico integrato, gas e calore

1) CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

➤ **I settori interessati dal servizio di reperibilità sono i seguenti :**
acquedotti, depuratori e fognature
gas e calore

➤ **Le modalità di attivazione del servizio sono le seguenti:**

l'utente chiama il n. verde aziendale che fornisce la scelta "guasti e emergenze" con le opzioni ciclo idrico (acquedotti/depurazione/fognatura), gas/gestione calore: alle opzioni risponde sul telefono cellulare il reperibile A del settore interessato.
L'attivazione può avvenire anche con chiamata diretta dal sistema di telecontrollo.

2) IL PERSONALE REPERIBILE

Sono attivate in regime di reperibilità le seguenti figure.

REPERIBILE di tipo A: è il tecnico che ha il compito principale di ricevere le chiamate, effettuare la prima valutazione delle chiamate, coordinare gli interventi, attivare l'intervento del reperibile di tipo B o attivare il necessario supporto da parte di ditte esterne.

Vi sono tecnici reperibili di tipo A per le problematiche afferenti il settore acquedotti, depurazione e fognatura, tecnici reperibili per le problematiche afferenti il gas e calore.

REPERIBILE di tipo B: è l'operaio che ha conoscenze adeguate e preparazione ritenute idonee al suo inserimento nella lista del personale reperibile. E' attivato dal reperibile di tipo A.

Vi sono operai reperibili di tipo B per le problematiche afferenti il settore acquedotti, depurazione e fognatura, gas e calore

REPERIBILE di tipo B "elettrico": è l'operaio che ha conoscenze adeguate e preparazione ritenute idonee nell'ambito elettrico per il suo inserimento nella lista del personale reperibile. E' attivato dal reperibile di tipo A e svolge la propria attività a beneficio di tutti i settori

111
[Redacted signature]
[Redacted signature]
[Redacted signature]
[Redacted signature]

REPERIBILE di 1° LIVELLO: è l'impiegato tecnico scelto dalla Direzione aziendale a cui si rivolge il reperibile di tipo A in caso di eventi straordinari e situazioni di emergenza. Il reperibile di 1° livello ha maturato una consolidata esperienza e normalmente svolge funzioni di coordinamento di un settore o ha la Responsabilità di settori/Unità organizzative tra quelle coinvolte nel servizio di reperibilità.

Si allega all'accordo l'elenco degli attuali reperibili secondo l'organizzazione vigente.

3) COME VIENE GESTITO IL SERVIZIO

➤ Organizzazione del servizio e divisione in zone

Il Servizio di reperibilità gestisce gli interventi distintamente in funzione del fatto che le problematiche riguardino i settori acquedotti-depurazione-fognatura, gas-calore.

Il Servizio in sintesi opera come da tabella allegata, con decorrenza da ottobre 2007:

PROBLEMATICA AFFERENTE IL SETTORE	REP. B	REP. A	REP. IDRICO	REP. ELETTRICO
ACQUEDOTTI DEP + FGN	1 operaio dep fgn	2 tecnici SII/UTR 1 tlc 1 utenti	1 tecnico	1 operaio
	2 op. acquedotti (2 zone)			
GAS	1 operaio	1 tecnico SEN	1 tecnico	
CALORE	1 operaio da ott a aprile (da maggio a sett interviene rep. elettrico)			

In relazione al settore acquedotti, per la reperibilità di tipo B, considerata la vastità del territorio gestito, sono individuate inoltre in via indicativa 2 ZONE (ZONA SUD, ZONA NORD) del territorio gestito da Cogeme (vedi cartina allegata);

il tecnico di tipo A, può comunque, di fronte a situazioni di necessità e a propria discrezione attingere ai reperibili B di entrambe le ZONE SUD e NORD, anche congiuntamente.

In generale il tecnico di tipo A può attivare reperibili di tipo B anche non del proprio settore di competenza sentito l'altro tecnico di tipo A.

I tecnici del servizio idrico sono 2 contemporaneamente, 1 dedicato al telecontrollo e l'altro alla gestione utenti. La programmazione dei reperibili garantisce alternanza nelle due specialità senza che la stessa risorsa sia sempre impegnata ad es. nel telecontrollo

➤ Durata del servizio di reperibilità

Il Servizio è articolato su base settimanale; inizia il venerdì' alla fine dell'orario di lavoro aziendale e termina con la fine della pausa pranzo del venerdì' successivo.

Handwritten signatures and redacted areas at the bottom of the page.

Nei giorni da lunedì a venerdì, verrà attivato il servizio di reperibilità per le chiamate relative a lavori non già in corso ma riferite a fattispecie di emergenza, le quali pervengano 30 minuti prima della pausa pranzo o del termine dell'orario di lavoro pomeridiano: in tal caso il reperibile di tipo A, potrà, anche sentendo il caposquadra, decidere di attivare o meno il personale reperibile di tipo B (quello del turno seguente il venerdì pomeriggio)

Il servizio è comunque sospeso durante il normale orario di lavoro e riprende in pausa pranzo e alla fine dell'orario di lavoro giornaliero (fatto salvo quanto indicato al precedente capoverso)

➤ Programmazione turni:

nel servizio di reperibilità è inserito il maggior n° di tecnici e operatori compatibili con i profili di cui al par.2); RSU è consultata circa i criteri adottati per eventuali esclusioni.

E' prevista una programmazione che promuova la visualizzazione della reperibilità al personale interessato di almeno 2 mesi.

Fermo restando quanto sottoindicato in caso di assenza per motivi imprevisti (malattia, ricovero, infortunio), sarà autorizzata la modifica dei turni in reperibilità a fronte di esigenze personali del dipendente alle seguenti condizioni:

- il reperibile trovi un sostituto nell'ambito del proprio settore/zona dove svolge il servizio di reperibilità
- lo scambio potrà riguardare solo l'intero turno di reperibilità e non determinerà effetti per gli altri reperibili indicati nella programmazione esposta
- i reperibili che si scambiano, non vengano di norma, per effetto dello scambio, a superare il n. massimo di giorni al mese di reperibilità previsti dal CCNL
- il cambio dei turni sia presentato per iscritto al Responsabile del servizio interessato di norma almeno 1 settimana prima dell'inizio del primo turno di reperibilità scambiato. Il Responsabile procede ad autorizzare lo scambio del turno dietro la verifica delle condizioni di cui sopra.

Resta chiarito che al fine di non alterare con continuità la programmazione dei turni, tali modifiche dovranno avere carattere di eccezione e non di regola e pertanto non dovranno verificarsi in maniera frequente, né in relazione alla stessa risorsa, né in generale rispetto alla programmazione.

In caso di assenza per motivi imprevisti (malattia, ricovero, infortunio ...), l'azienda garantirà l'effettuazione della reperibilità comandando il personale inserito nelle liste, applicando le seguenti regole:

- per assenze inferiori alla settimana, intervenute/iniziate prima dell'inizio della reperibilità:
il reperibile sarà sostituito dal personale reperibile del turno settimanale seguente presente al lavoro: il reperibile assente effettuerà quindi la reperibilità la settimana successiva al rientro, nella settimana originariamente fissata per chi lo ha sostituito. In sostanza i 2 reperibili si scambiano il turno.
- per assenze superiori alla settimana, intervenute/iniziate prima dell'inizio della reperibilità :
il reperibile assente sarà sostituito dal personale reperibile del turno settimanale seguente presente al lavoro e verrà di conseguenza ridefinita la programmazione dei turni dei reperibili. Il reperibile assente salterà il proprio turno e rientrerà in reperibilità con la programmazione successiva.
- per assenze inferiori alla settimana intervenute/iniziate durante la settimana di reperibilità :
subentrerà sempre il reperibile del turno settimanale seguente presente al lavoro, che completerà anche il proprio turno originariamente previsto. Il reperibile assente non completerà il turno interrotto e rientrerà in reperibilità con la programmazione successiva.
- per assenze superiori alla settimana intervenute/iniziate durante la settimana di reperibilità :

il reperibile assente sarà sostituito dal personale reperibile del turno settimanale seguente presente al lavoro, che completerà anche il proprio turno originariamente previsto.

Il reperibile assente avrà saltato il proprio turno e rientrerà in reperibilità con la programmazione successiva.

Situazioni particolari saranno comunque oggetto di esame con RSU.

➤ **Modalità di svolgimento del servizio di reperibilità**

Tutto il personale reperibile deve garantire la propria rintracciabilità, attivarsi immediatamente e intervenire nel minor tempo possibile dalla chiamata

Le modalità per essere rintracciabili in reperibilità devono essere le seguenti

a) Rintracciabilità del reperibile di 1° livello:

1. telefono cellulare aziendale sempre acceso (occorre verificare se dà segnale e in caso di problemi occorre attivare il servizio di deviazione chiamata verso un n° di telefonia fissa)
2. telefono fisso attivo e n. comunicato al reperibile di tipo A

b) Rintracciabilità del reperibile di tipo A:

1. telefono cellulare aziendale sempre acceso (occorre verificare se dà segnale e in caso di problemi occorre attivare il servizio di deviazione chiamata verso un n° di telefonia fissa)
2. telefono fisso attivo e n. comunicato al tecnico reperibile di 1° livello e di tipo B
3. radio fissa sull'auto accesa durante i tragitti (in caso di allontanamento dal veicolo dovrà comunque rimanere acceso il cicalino)

c) Rintracciabilità del reperibile di tipo B:

- 1 telefono cellulare aziendale sempre acceso (occorre verificare se dà segnale e in caso di problemi occorre attivare il servizio di deviazione chiamata verso un n° di telefonia fissa)
- 2 telefono fisso attivo e n. comunicato al tecnico reperibile di 1° livello e di tipo B
- 3 radio fissa sull'auto accesa durante i tragitti (in caso di allontanamento dal veicolo dovrà comunque rimanere acceso il cicalino).

I telefoni cellulari aziendali in uso ai reperibili non potranno comunque essere utilizzati per ricavare informazioni sul posizionamento dell'operatore, in armonia con quanto previsto dall'art. 4 legge 300 del 20/05/1970.

L'effettiva efficacia di tutte modalità sopra indicate di rintracciabilità devono essere verificate dal personale reperibile, il quale deve prontamente segnalare al reperibile di livello superiore eventuali problemi di possibile irrintracciabilità.

Automezzi:

I reperibili di 1° livello, di tipo A e di tipo B utilizzeranno l'automezzo allestito fornito dall'azienda. L'automezzo in uso ai reperibili dotati di cellulare fornito dall'azienda è dotato di impianto vivavoce portatile, comunque in conformità alle disposizioni di legge.

11
10
11
12

4) COME VIENE COMPENSATO IL SERVIZIO

> A) Indennità di reperibilità

Sulla base di quanto previsto dal CCNL vigente 1.03.2002 che richiama sul punto l'art. 24 del CCNL 17.11.1995, si applica quanto segue:

	Tipo A	1° livello	Tipo B
1) Reperibilità da 0 a 10 ore	2,5%	2,5%	1,5%
2) Reperibilità da 10 a 18 ore	3,5%	3,5%	2,5%
3) Reperibilità da 18 a 24 ore	4,5%	4,5%	3,5%

Le percentuali sono riferite alla retribuzione base contrattuale del vecchio livello B2, come risulta ai sensi del CCNL 17.11.1995.

A livello aziendale si concorda che tali percentuali saranno aumentate del 10% a partire dal mese di giugno 2007. Tale aumento sarà assorbito da futuri aumenti definiti a livello nazionale per l'indennità di reperibilità.

Sulla base della programmazione aziendale settimanale della reperibilità, vengono di norma erogate 5 quote di tipo 2) e 2 quote di tipo 3).

- > B) Fermo restando quanto previsto al punto A), Le Parti, tenuto conto del crescente impatto del servizio di reperibilità durante le stagioni estive (per l'idrico) ed invernali (per il gas/calore), con particolare accento sul servizio idrico, per ampiezza del territorio gestito e numerosità degli impianti, concordano di introdurre da giugno 2007 per i reperibili A e B una quota di stagionalità come di seguito prevista:**

servizio idrico integrato: per i mesi di giugno, luglio, agosto, settembre : 55% in più rispetto alla indennità di reperibilità ex CCNL, maturata a seconda della prestazione effettuata nella settimana. Tale quota si applica anche al reperibile B elettrico.

gas e calore: per i mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio: 18% in più rispetto alla indennità di reperibilità ex CCNL, maturata a seconda della prestazione effettuata nella settimana

> Prestazioni di lavoro:

E' definita prestazione di lavoro (oggetto di compenso) quell'attività lavorativa che si concretizza in un intervento operativo. Fatto salvo quanto indicato per i collegamenti al telecontrollo da parte del reperibile: l'intervento operativo richiede per configurarsi come tale l'uscita dalla propria abitazione o da altro luogo dove si trova il reperibile, lo svolgimento del lavoro richiesto e il rientro presso la propria abitazione o altro luogo.

La prestazione decorre dalla chiamata in servizio.

Comporta l'applicazione delle maggiorazioni retributive previste dal CCNL vigente 1.03.2002.

Il documento termina con diverse aree di testo e firme cancellate con macchie grigie. Sono visibili alcune iniziali e segni di scrittura a mano, ma i nomi e i contenuti sono illeggibili a causa delle cancellazioni.

L'intervento che genera una prestazione lavorativa inferiore all'ora viene pagato come 1 ora di prestazione effettuata

Fatto salvo quanto sopra indicato, verranno pagate solo le quote di prestazione pari ad almeno mezz'ora: l'intervento che genera una prestazione di 1 ora e 25 minuti comporta il pagamento di 1 ora soltanto. Quanto sopra rileva anche ai fini del riposo fisiologico.

Qualora il reperibile non abbia terminato il proprio intervento e sulla strada del ritorno o durante l'attività venga chiamato per un nuovo intervento, in tal caso l'intervento stesso si considera protratto e pertanto non riparte un nuovo intervento con l'applicazione della regola dell'arrotondamento alla prima ora.

Nel prospetto di conteggio settimanale delle prestazioni andranno comunque indicati i tempi esatti a minuti prestazione.

I tecnici di tipo A reperibili in relazione al settore idrico e gas/calore, per svolgere la propria attività sono dotati di pc portatile in grado di interfacciarsi con il telecontrollo.

I collegamenti al telecontrollo effettuati sono considerati comunque a tutti gli effetti prestazione lavorativa.

I tecnici dovranno indicare nel prospetto settimanale nella colonna apposita i minuti esatti di collegamento. Essi si sommeranno fino a generare un totale settimanale che verrà arrotondato alla mezz'ora precedente o successiva (< o > di 15 minuti). Non vale in tal caso la regola che l'intervento effettuato vale 1 ora., comunque.

➤ Riposo fisiologico

Il lavoratore che presta lavoro straordinario tra le 22 e le 6 per i tecnici e tra le 0 le 6 per gli operai ha diritto, a titolo di riposo fisiologico, a posticipare l'inizio del lavoro ordinario della giornata per un numero di quote orarie come da tabella allegata all'accordo del 9 agosto 2002, in conformità alle disposizioni del CCNL vigente 01.03.2002.

Le Parti valutano l'importanza di assicurare l'effettuazione di riposi fisiologici soprattutto rispetto a situazioni di particolare disagio.

Pertanto, tenuto conto della peculiarità del servizio di reperibilità attivo in Cogeme e dell'impegno notturno talvolta richiesto per far fronte a situazione di emergenza si pattuisce da giugno 2007 che a fronte di prestazioni pari ad almeno 3 ore anche frazionate nelle fasce orarie notturne di cui sopra, il lavoratore avrà diritto, a titolo di riposo fisiologico, a posticipare l'inizio del lavoro ordinario della giornata per un numero di quote orarie come da tabella allegata, con il pagamento del 50% della quota oraria effettuata in regime di orario notturno (definito secondo quanto previsto nella tabella di cui sopra), oltre al pagamento della maggiorazione prevista.

Quanto sopra nel rispetto di quanto previsto in tema di prestazioni di lavoro.

Per tutto quanto qui non specificato si applicano comunque le disposizioni del CCNL vigente del settore gas-acqua 01.03.2002.











5. VIGENZA DELL'ACCORDO

Le Parti effettueranno una verifica annuale sull'andamento dell'accordo al fine di recepire concordemente spunti di miglioramento. L'Accordo si intende comunque effettivo e rinnovato di anno in anno.

Tale accordo si intende comunque operativo anche a fronte dello scorporo delle attività afferenti il settore idrico e/o il settore gas/calore.

111
[Redacted]

10.10
[Redacted]

[Handwritten signature]
[Redacted]

[Handwritten signature]
[Redacted]